



MUSEO  
DEL DUOMO

CITTÀ  
DI CASTELLO

# DIDATTICA MUSEALE E TERRITORIALE



# Il Museo e il suo Laboratorio didattico

Il Museo Diocesano del Duomo di Città di Castello si occupa di didattica museale dal 1993. La didattica è da noi intesa come l'insieme delle metodologie e degli strumenti utilizzati dalle istituzioni museali e da quelle scolastiche per rendere accessibili ad un più vasto pubblico collezioni, raccolte, mostre e in genere ogni tipo di patrimonio culturale. Presupposto del laboratorio è una moderna concezione dell'attività didattica laboratoriale come fattore propulsore della crescita etico-culturale della società nel suo insieme.

Il museo è a sua volta concepito come strumento formativo (a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni socio-culturali) e come laboratorio aperto ad ogni indirizzo di ricerca, produttore di cultura, complemento necessario ed insostituibile della scuola, delle istituzioni e associazioni presenti nel territorio.

La nostra offerta formativa riguarda articolate reti di servizi didattici, flessibili e diversamente modulata in base all'utenza ma basate sulla centralità del concetto di "esperienza", di "educazione attiva".

Due le finalità principali: promuovere la conoscenza del patrimonio culturale ed ecclesiastico in particolare, a tutte le età (educazione permanente) attraverso procedure didattiche di tipo attivo, ossia non semplicemente nozionistiche e l'attuazione di una "Catechesi

attraverso l'arte" per la riscoperta e l'approfondimento di valori etico-religiosi confusi o perduti nella complessa società attuale.

L'attività didattica è concepita in modo interdisciplinare ed intende offrire un supporto in termini di competenza e professionalità agli utenti in due proposte di offerta formativa:

la didattica museale e la didattica territoriale entrambe articolate in uno o più moduli di lavoro.

Il patrimonio storico artistico di cui il nostro museo è custode rappresenta una straordinaria risorsa educativa: esso ci permette di proporre attività didattiche finalizzate non solo a trasmettere conoscenze, ma a sviluppare contestualmente abilità e competenze trasversali alle varie aree di apprendimento, spendibili anche in contesti extrascolastici. I percorsi di ricerca mirano a coinvolgere attivamente gli utenti nella costruzione del proprio sapere, promuovendo un apprendimento attivo, esplorativo, riflessivo.

Nel Museo si possono incontrare quasi tutte le tecniche e i linguaggi artistici elaborati nelle varie epoche: pittura e scultura, sbalzo e cesello, tessitura e ricamo, stampa e decorazione. L'approccio curioso a questa varietà favorisce lo sviluppo della sensibilità estetica, dimensione indispensabile del sapere. Tutto questo in un contesto storico legato al nostro territorio.

Le nostre attività si caratterizzano come percorsi di ricerca organizzati intorno a singoli beni o a più manufatti artistici. L'intento finale è quello di fornire un modello di dialogo quanto più esaustivo possibile, con il patrimonio culturale e le sue ricchezze storico-artistiche ed ecclesiastiche.

## Obiettivi e modalità

Da anni la scuola rappresenta per i servizi educativi del Museo un'importante interlocutore con cui collaborare in stretta sinergia per promuovere l'educazione al patrimonio culturale. È importante che negli alunni, cittadini in formazione, maturi la consapevolezza che il patrimonio culturale va conosciuto e tutelato in quanto fulcro della nostra memoria storica. Le attività da noi proposte si allineano alle indicazioni dei piani di studio provinciali e nazionali. Intendono anche sostenere ed implementare la programmazione scolastica curriculare.

Rappresentano pertanto un'occasione formativa che integra, ma non sostituisce l'attività svolta in classe. I nostri percorsi richiedono inoltre un lavoro preparatorio da parte dei docenti e una successiva rielaborazione dei temi affrontati in museo. I servizi educativi del museo conservano la loro vocazione fondamentalmente attiva e lucida per le fasce d'età dell'infanzia (materna e primaria), ma svolgono anche tematiche di contenuto adatte a scuole secondarie di primo e secondo grado e per gli adulti.

I destinatari dei nostri percorsi didattici non sono solo gli alunni ma tutti coloro che sono interessati a approfondire la conoscenza della storia locale acquisendo consapevolezza del contesto culturale storico e artistico nel quale vivono. Più specificamente:

- › **Adulti**
- › **Centri estivi**
- › **Diversamente abili**
- › **Famiglie**
- › **Parrocchie**

Alcune delle nostre attività propongono ca-

di scambio di esperienze reciproche, di culture nell'intento di perseguire l'obiettivo di rendere musei e monumenti pienamente accessibili a tutti, con una serie di percorsi agibili. Inoltre alcuni itinerari sono pensati per un pubblico di terza età, con incontri preparati e seguiti. Gli obiettivi del nostro programma educativo sono i seguenti:

- › **Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare**
- › **Imparare a lavorare e a cooperare con gli altri**
- › **Comprendere il significato delle regole e rispettarle**
- › **Conoscere e rispettare le diversità e il valore della convivenza e del dialogo**
- › **Contribuire alla formazione civica**
- › **Potenziare la consapevolezza dell'importanza dei beni culturali e la loro tutela**
- › **Avvicinare gli utenti all'istituzione museale, facendo cogliere le peculiarità di un museo d'arte sacra**
- › **Acquisire strumenti per un approccio all'opera d'arte che utilizzi più chiavi di lettura**
- › **Conoscere ed utilizzare termini specifici dei linguaggi disciplinari**
- › **Sperimentare diverse tecniche artistiche**

## per creare opere personali

L'offerta didattico-educativa proposta dal Museo prevede:

### **VISITA GUIDATA ALL'INTERA COLLEZIONE MUSEALE**

Articolata su più livelli di approfondimento e volta a stimolare un approccio attivo e coinvolgente alle diverse tipologie di manufatto e alla loro contestualizzazione in ambito storico-artistico.

### **DIDATTICA MUSEALE REALIZZATA ALL'INTERNO DEL MUSEO E LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO**

I progetti sono articolati su livelli differenti per soddisfare le diverse esigenze dei destinatari.

### **DIDATTICA TERRITORIALE REALIZZATA NELL'INTERO TERRITORIO DIOCESANO**

I percorsi interessano la scoperta del patrimonio ecclesiastico e prevedono anche una attività laboratoriale.

La caratteristica principale del nostro programma è la capacità di diversificarsi per coinvolgere una vasta utenza. Per questa sua peculiarità lo si può considerare, un laboratorio permanente che attraverso servizi educativi offre a tutti la possibilità di approfondire temi e sperimentare percorsi.

A tutti i fruitori viene offerta la possibilità di entrare in diretto contatto con le opere del museo e del territorio e di sperimentare i processi di analisi e di interpretazione delle fonti, attivando una simulazione di ricerca nel rispetto delle procedure della storiografia. In questo modo vengono sollecitati ad un apprendimento attivo in relazione all'età ed alle

competenze già acquisite. Tutte le proposte mirano a porre in evidenza i diversi piani di lettura di un'opera d'arte sacra ed a chiarire il ruolo del museo, ed in particolare di un museo ecclesiastico, custode di un patrimonio storico, artistico e religioso.

Il servizio educativo del Museo ha ideato percorsi e laboratori, strumenti didattici e supporti multimediali finalizzati a rendere il museo uno spazio e una risorsa attiva e fruibile a tutti coloro che ne sono interessati. I ragazzi, o gli adulti guidati da operatori qualificati, possono avvicinarsi alla collezione museale, archivistica e pittorica in modo attivo, attraverso la scoperta individuale e di gruppo: le sale, gli oggetti, i codici, il patrimonio librario e le tavole diventano inconsapevoli narratori di saperi antichi che i fruitori scoprono attuali in quanto ancora oggi parte della loro realtà.

Nei laboratori la conoscenza si tramuta in abilità pratica e teorica in quanto tutti sono chiamati a sperimentare in prima persona le tecniche di produzione dei manufatti e a riflettere su determinati temi legati alle opere esposte o presenti nel territorio.

L'attività didattica si divide in due o più fasi inclusa quella sperimentale e di elaborazione materiale del percorso.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici (mappa della caccia al tesoro, carte adesive, riproduzioni, foto di gruppo, schede di verifica, di considerazioni, ecc.) numerosi giochi sono stati approntati per i più piccoli, mentre per i grandi sono disponibili materiali e schede che prevedono percorsi tematici attraverso il museo, ma anche la possibilità di continuare il lavoro presso i vari istituti educativi. Ogni età può trovare la proposta adatta e un am-

biente nel quale svolgerla. Le attività si svolgono all'interno o fuori del museo e possono comportare un numero più o meno ridotto di spostamenti, secondo le possibilità degli utenti

Contenuti, pratica e lunghezza del percorso possono essere modulate per rispondere alle esigenze dei diversi gruppi.

Gli operatori del servizio educativo sono disponibili ad accogliere richieste specifiche dettate da particolari esigenze delle classi e dei programmi scolastici.

Il Laboratorio didattico è in pieno centro storico. Vi aspettiamo.

**Dott.ssa Catia Cecchetti**

*Coordinatrice Museo diocesano del Duomo*

## Le proposte

*Progetti didattici a cura di  
Catia Cecchetti, Federica Tarducci*

**GIOCHIAMO  
CON L'ARTE**

**LEGGERE  
L'ARTE**

**L'ARTE VISTA  
DA VICINO**

**I DOCUMENTI,  
I PERSONAGGI  
E LA STORIA**

**I LUOGHI  
DELLA FEDE**

**SCOPRIAMO  
I TESORI  
DEL NOSTRO  
TERRITORIO**

# GIOCHIAMO CON L'ARTE

## **Avventura al museo**

Il progetto prevede la lettura di un racconto. La storia è stata costruita prendendo come spunto i personaggi di quadri, i cui soggetti diventano i protagonisti del nostro racconto.

## **Puzzle d'autore**

Il percorso prende l'avvio dalla ricomposizione di alcuni puzzle. I protagonisti dei puzzle sono individuati nel loro carattere simbolico.

## **Caccia al tesoro al Museo del Duomo**

Alla scoperta dei tesori d'arte del museo attraverso la ricerca, l'osservazione e il gioco.

## **Arte in gioco**

Visita del museo e delle sue opere attraverso giochi come cruciverba, puzzle, ecc. Le visite sono percorsi didattici studiati per stimolare un rapporto creativo.

## **Il gioco del Museo**

L'approccio diretto con l'opera d'arte, la lettura del quadro e delle sue componenti, avviene attraverso un gioco, ricalcato nell'antico gioco dell'oca.

## **La bibbia dei bambini**

La bibbia raccontata ai bambini, con le sue storie e i suoi personaggi letti attraverso le raffigurazioni nelle opere del museo.

## **Il quiz dell'arte**

Attraverso il noto meccanismo del quiz, viene proposto un approccio al museo ludico ed inusuale.

## **Le visite animate**

Le visite animate al Museo sono percorsi didattici appositamente studiati per stimolare un rapporto creativo ed interattivo tra lo spettatore e le opere.



### **Il paliotto di Città di Castello**

Letture stilistica e storica del paliotto conservato presso il museo diocesano, con riferimenti alle tecniche di realizzazione dell'opera.

### **Il Tesoro di Canoscio**

Il progetto prevede lo studio del Tesoro di Canoscio (sec. VI) con riferimenti alla storia e alla simbologia cristiana.

### **I primi cristiani**

Percorso alla scoperta della vita quotidiana delle prime comunità cristiane. Come vivevano la fede? Quali erano le comunità più importanti nell'Alta Valle del Tevere ?



# LEGGERE L'ARTE

### **Il Museo diffuso**

Tale percorso, partendo dall'idea di Museo diffuso, intende sottolineare il legame storico e artistico tra il Museo e i luoghi di provenienza delle opere esposte personalmente.

### **Arredi sacri**

Il Museo diocesano come luogo di tesori e meraviglie: ricci di pastorali, reliquiari, croci d'oro, paramenti, argenteria... Forma, funzione ed utilizzo.

### **L'immagine di Maria nell'arte**

Analisi della figura di Maria attraverso la lettura delle opere esposte al museo diocesano di Città di Castello.

### **L'iconografia dei santi**

Il percorso didattico prevede l'introduzione al concetto di iconografia e lo studio dei simboli legati alle figure dei santi.

### **Giulio Romano**

Itinerario monografico alla scoperta della produzione artistica di Giulio Romano con particolare riferimento all'opera conservata al Museo. Origine e caratteristiche stilistico-inonografiche.

## **Pinturicchio**

Itinerario monografico alla scoperta della produzione artistica di Pinturicchio con particolare riferimento all'opera conservata al Museo: origine e caratteristiche stilistiche.

## **Rosso Fiorentino**

Itinerario monografico alla scoperta della produzione artistica di Rosso Fiorentino con particolare riferimento all'opera conservata al Museo: origine e caratteristiche dell'opera.

## **Il Medioevo al Museo del Duomo**

Aspetti della civiltà medievale analizzati attraverso l'osservazione di alcune opere conservate in museo, legate alla storia di Città di Castello.

## **Il Rinascimento al Museo del Duomo**

Aspetti della civiltà rinascimentale analizzati attraverso l'osservazione di alcune opere conservate in museo, legate alla storia di Città di Castello.

## **La nostra diocesi**

Evoluzione storica e territoriale della Diocesi di Città di Castello. Quali furono le vicende che segnarono la nostra diocesi? Come si arrivò all'assetto attuale?

## **Beata Margherita della Metola**

Percorso sulla figura della Beata. La sua vita straordinaria, il suo percorso spirituale, la sua personalità.

## **Beato Carlo Liviero**

Biografia umana e di fede di un uomo che ha lasciato una grande eredità e profondi

insegnamenti attuali ancora oggi.

## **San Donnino**

Percorso sulla vita di San Donnino. Figura singolare ed affascinante. Laico e santo. Venerato ed amato per i suoi miracoli che guarirono ed aiutarono il suo popolo.

## **San Crescentino**

Percorso sulla figura di San Crescentino. Soldato romano ed evangelizzatore dell'Alta Valle del Tevere. Leggenda e storia di un uomo che segnò profondamente la comunità cristiana tifernate.

## **Papa Giovanni Paolo II**

Il Papa e l'uomo. Percorso attraverso le vicende più significative della vita di Papa Giovanni Paolo II e del suo pontificato.

## **Il Francescanesimo a Città di Castello**

Origine e diffusione del Francescanesimo a Città di Castello. Studio della vita e della figura di San Francesco e di Santa Chiara d'Assisi. Visita ai conventi e ai monasteri francescani con particolare riferimento anche alle loro vicende costruttive e storico-artistiche.

## **Le confraternite religiose**

Origine ed importanza storico-religiosa delle confraternite. La Confraternita del Buon Consiglio di Città di Castello ed altre istituzioni laicali ancora oggi attive nella Diocesi di Città di Castello.



### **Introduzione all'arte**

È un programma di base, che analizza i diversi elementi del linguaggio figurativo (linea, forma, colore, spazio, luce, composizione).

### **Il Laboratorio di Restauro**

Visita al Laboratorio di restauro più importante di Città di Castello, alla scoperta delle tecniche utilizzate per la cura e la conservazione delle opere d'arte.

### **Soffitti, volte e cupole**

I soffitti, le volte e le cupole e dei più bei palazzi storici e delle chiese di Città di Castello, per ammirare affreschi, stucchi

# **L'ARTE VISTA DA VICINO**

### **Le emozioni dell'arte**

Il percorso prende spunto dai volti, le espressioni ed i gesti dipinti nei protagonisti delle opere del museo, volti che comunicano emozioni da interpretare e capire.

### **Il presepe nell'arte**

In concomitanza con il Natale, il museo diocesano propone un'attività laboratoriale finalizzata alla scoperta della tradizione presepiale.

### **Dietro le quinte: il museo**

Come si allestisce un museo? Come si conservano le opere? Come si catalogano gli oggetti? Questo progetto vuole rispondere a queste e ad altre domande per capire meglio il museo.



# I DOCUMENTI, I PERSONAGGI E LA STORIA

## La Nostra Diocesi

Evoluzione storica e territoriale della Diocesi di Città di Castello. Quali furono le vicende che segnarono la nostra diocesi? Come si arrivò all'assetto attuale?

## I Santi Tiferati

Studio delle figure di santi più significativi della diocesi di Città di Castello: San Florido, Sant'Amanzio, San Donnino, San Crescentino, San Ventura, Santa Veronica Giuliani.

## I Santi Patroni: Florido e Amanzio

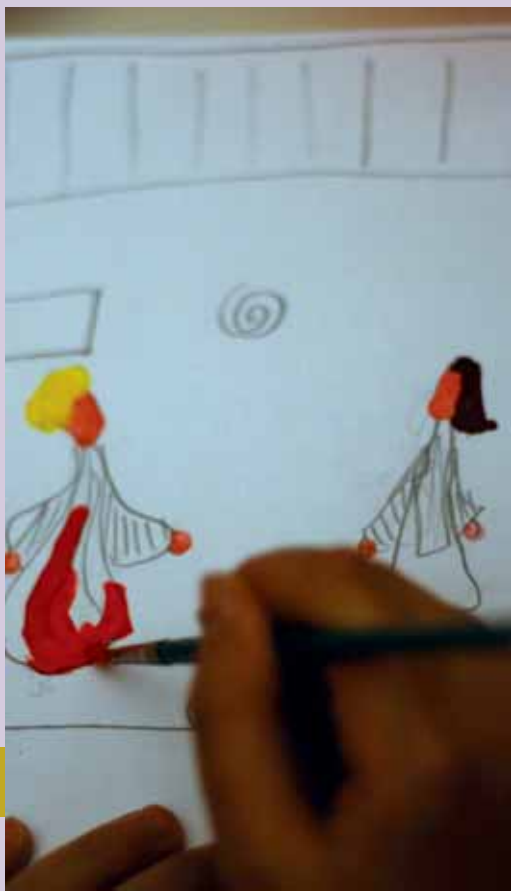
Percorso sulle figure dei Santi patroni di Città di Castello: San Florido e Sant'Amanzio.

## Santa Veronica

Percorso sulla figura di Santa Veronica. I suoi diari, la sua vita straordinaria, il suo percorso spirituale, la sua vita ricca di eventi unici.

## La pergamena di Federico Barbarossa

La figura dell'Imperatore Federico Barbarossa e i suoi legami con la storia di Città di Castello, attraverso lo studio della pergamena custodita al museo.



# I LUOGHI DELLA FEDE

## **Santuario Madonna di Belvedere**

Origine storica ed evoluzione artistico-architettonica del santuario con particolare riferimento alla devozione mariana legata alla Madonna del Belvedere oggi collocata nell'altare maggiore della chiesa.

Visita agli ex-voto testimonianza della pietà popolare esposti nella sacrestia e alle Via Crucis ed al Giardino oggi dedicato a San Pio, circostanti il santuario.

## **Santuario di Canoscio**

Origine storica della Cappella primitiva e della successiva costruzione del santuario. Evoluzione architettonica e pittorica oltreché

devozionale avvenuta nel tempo. Studio del dipinto ad affresco raffigurante la Madonna del Transito (seconda metà del 1800) del pittore Annibale Gatti. Particolare riferimento al ritrovamento a Canoscio nel 1935 del corredo liturgico di arte paleocristiana il Tesoro di Canoscio oggi custodito al Museo diocesano di Città di Castello.

## **Santuario Madonna delle Grazie**

Origine del Convento dei Padri Servi di Maria e dell'Oratorio e successivi ampliamenti. Devozione della Madonna delle Grazie di Giovanni da Piemonte. Evoluzione strutturale ed ampliamenti alla chiesa e all'Oratorio. Studio storico-artistico della Cappella del Transito e delle altre cappelle dell'edificio sacro.

## **Abbazia di S. Maria e S. Egidio a Badia Petroia**

Origine storica delle abbazie. Origine ed evoluzione artistico-architettonica dell'Abbazia di Badia Petroia. Studio della chiesa romanico-lombarda a croce latina con tre navate. Visita alla cripta del XII secolo. Analisi delle principali opere d'arte custodite all'interno.



### **Abbazia di Uselle**

Origine ed evoluzione storico-artistica ed architettonica del complesso. Studio della scultura lignea "Madella col Bambino" detta del Parto oggi conservata presso il Museo diocesano. Analisi delle opere conservati all'interno. Origine della Confraternita collegata all'abbazia.

### **Pieve dei Saggi - Pietralunga**

Origine storica delle pievi con particolare riferimento alla nascita e all'evoluzione artistico-architettonica della Pieve dei Saggi. Analisi delle opere d'arte in essa custodite. Particolare riferimento al culto di San Crescenziano o Crescentino, santo martire ed evangelizzatore dell'Alta Valle del Tevere.

### **Pieve di Canoscio**

Origine storica delle pievi con particolare riferimento alla nascita e all'evoluzione artistico-architettonica della Pieve romanica di Canoscio. Analisi delle opere d'arte in essa custodite. Particolare riferimento al ritrovamento avvenuto a Canoscio nel 1935 del corredo liturgico di arte paleocristiana Il Tesoro di Canoscio oggi custodito al Museo del Duomo di Città di Castello.



## **La Basilica Cattedrale di Città di Castello**

Visita alla chiesa. Analisi e studio della struttura architettonica, degli affreschi. Origine della cripta e studio ed evoluzione della sua struttura. Approfondimento delle principali opere d'arte conservate. Particolare riferimento ai santi patroni Florido e Amanzio i cui corpi sono qui conservati.

## **le Chiese del centro storico di Città di Castello**

Itinerario alla scoperta delle chiese più importanti del centro storico di Città di Castello. Loro origine ed evoluzione.

# **SCOPRIAMO I TESORI DEL NOSTRO TERRITORIO**

Chiesa di S. Francesco, S. Domenico, S. Maria Maggiore, Madonna delle Grazie e Basilica Cattedrale.

## **Gli affreschi di Luca Signorelli a Morra**

Visita all'Oratorio di S. Crescentino a Morra. Origine del "piccolo oratorio" e studio degli affreschi tardo gotici. Ricostruzione storica della Confraternita. Analisi del ciclo cristologico realizzato dal pittore cortonese Luca Signorelli.

## **Il Monastero di Santa Veronica Giuliani**

Conoscenza delle forme di vita claustrale con testimonianze dirette. Visita al monastero e al museo di Santa Veronica Giuliani. Origine della struttura e sua evoluzione. Studio della chiesa annessa al complesso monastico.

## **Il Monastero delle Clarisse Urbaniste**

Conoscenza delle forme di vita claustrale con testimonianze dirette. Visita al monastero e alla chiesa di San Giuseppe ad esso annessa. Origine ed evoluzione del complesso con modificazione successive. Insediamiento ed evoluzione delle Clarisse urbaniste.



## **Il Monastero di Santa Chiara delle Murate**

Conoscenza delle forme di vita claustrale con testimonianze dirette. Origine ed evoluzione storico architettonica della annessa Chiesa di Santa Chiara. Analisi delle opere pittoriche in essa conservate. Origine dell'insediamento delle suore "Murate" e di quello attuale delle Francescane dell'Immacolata.

## **Seminario Vescovile**

Origine storica dei seminari e loro funzione. Nascita ed evoluzione del seminario tifernate con riferimenti architettonici ed artistici. Studio della Chiesa del seminario dedicata a San Gerolamo con riferimento al preesistente Convento e chiesa di San Gerolamo dei Gesuati. Studio delle opere pittoriche custodite nella chiesa e particolare approfondimento della tavola raffigurante la Madonna col Bambino tra i santi Gerolamo e Giovanni Battista del 1492 oggi custodita al Museo del Duomo di Città di Castello.

## **Il Campanile Cilindrico**

Origine della struttura e sue successive modificazioni. Approfondimento storico del campanile cilindrico e delle loro peculiarità. Loro significato nel panorama della cristianità e più specificatamente nel contesto territoriale tifernate. Esame di alcuni affreschi conservati all'interno della struttura. Studio delle campane, loro significato e funzionamento.

## **Il Cimitero Monumentale**

Origine della struttura e sua evoluzione nei secoli. Analisi storico-artistica della chiesa monumentale e del monumento ai caduti.

Studio di alcune cappelle di famiglie gentilizie: Torrioli, Lignani-Marchesani, ecc. con particolare riferimento ad affreschi e sculture. Studio della facciata monumentale con i suoi affreschi. Visita alla parte strutturale nuova.

## **Il Manierismo tra Città di Castello e Borgo Sansepolcro**

Collegamento storico-artistico e territoriale della corrente stilista del Manierismo nelle due regioni confinanti: Umbria e Toscana. Rosso Fiorentino nel territorio Altotiberino. Analisi a confronto del "Cristo Risorto in Gloria" conservato al Museo diocesano tifernate con la "Deposizione" nella Chiesa di San Lorenzo a Sansepolcro.

## **Chiese da scoprire**

Percorso alla scoperta di alcune chiese aperte solo in orari ridotti oppure attualmente chiuse al culto. Ricostruzione della origine ed evoluzione storico-artistica e religiosa nel tempo. Analisi di alcune opere pittoriche in esse conservate. Collegamenti con confraternite locali o chiese principali del territorio.

# SCHEDA ADESIONE AI PROGETTI RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Nome della scuola / Ente / Associazione .....

Telefono ..... Fax ..... E-mail .....

Referente .....

Tel. referente ..... E-mail ref. ....

**Titolo progetto scelto** .....

N. partecipanti ..... Disponibilità (data e ora) .....

Richiesta informazioni

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della diocesi di Città di Castello procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti.*

Città di Castello, ..... Il dichiarante (Firma obbligatoria) .....

**Il presente modulo deve essere consegnato presso il Museo diocesano di Città di Castello. Il Referente verrà contattato per la conferma dell'appuntamento e per fornire tutte le informazioni sui costi e le modalità di realizzazione del progetto scelto.**

La richiesta di adesione può essere anche inviata tramite mail all'indirizzo di posta elettronica [museoduomo@tiscali.it](mailto:museoduomo@tiscali.it)

# DIDATTICA MUSEALE E TERRITORIALE

